



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 07/06/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 maggio 2007, n. 586

POR Puglia 2000-2006 – Complemento di Programmazione, Asse III, Misura 3.7 “Formazione superiore”, azione a). Avvisi pubblici n.2/2006 e n. 28/2006 “area professionalizzante”; riconoscimento avvio attività a decorrere dalla pubblicazione dell’avviso (anno scolastico 2006/2007).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive del Presidente della Giunta Regionale impartite agli uffici con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 23/03/2006 è stata pubblicata sul BURP n. 38 la determinazione dirigenziale n. 141 del 17/03/2006 relativa all’ ”Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III , mis. 3.7 “Formazione Superiore” - Azione a), “Formazione post qualifica - Area di specializzazione” - Avviso n. 2/2006.

In data 02/11/2006 è stata pubblicata sul BURP n. 142 la determinazione dirigenziale n. 781 del 24/10/2006 relativa all’ ”Avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, POR Puglia, Complemento di Programmazione - Asse III , mis. 3.7 ”Formazione Superiore” - Azione a), “Formazione post qualifica - Area di specializzazione” - Avviso n. 28/2006.

In esito ai suddetti avvisi, sono state approvate le graduatorie:

- per l’Avviso n. 2/2006: D.D. n. 633 del 29/09/2006 pubblicata sul BURP n. 131 del 12/10/2006: progetti finanziati n. 1.245 con un impegno complessivo pari ad € 12.448.118,28

- per l’Avviso n. 28/2006: D.D. n. 138 del 19/02/2007 pubblicata sul BURP n. 31 del 01/03/2007: progetti finanziati n. 553 con un impegno complessivo pari ad € 5.529.841,93

Entrambi gli avvisi pubblici succitati prevedevano la presentazione di progetti formativi per la realizzazione dell’area professionalizzante, comunemente chiamata “Terza area”.

Giova rappresentare che l’area professionalizzante, introdotta all’inizio degli anni novanta, ha riformato l’ordinamento degli istituti professionali, incentivando la realizzazione di itinerari didattici sperimentali e

favorendo la cooperazione tra formazione professionale, sistema della istruzione secondaria superiore e mondo del lavoro.

Infatti il Decreto ministeriale 24 aprile 1992 suddivide il percorso scolastico in tre aree:

- area di insegnamenti comuni a tutti i corsi;
- area di insegnamenti di indirizzo;
- area professionalizzante.

L'area di insegnamenti comuni a tutti i corsi comprende le discipline comuni (italiano, storia, matematica ed informatica, lingua straniera etc.) a tutti gli indirizzi e concorre a rendere l'offerta didattica dell'istituto professionale omogenea con quella degli altri ordini di scuole secondarie superiori.

L'area di insegnamenti di indirizzo riguarda le competenze professionali di base che devono essere acquisite dagli studenti che intendono lavorare in un determinato settore produttivo.

L'area professionalizzante è invece di competenza regionale e permette di conseguire un titolo di qualifica e una preparazione professionale specifica spendibile nel mondo del lavoro.

Sintetizzando, la terza area si concretizza in un percorso formativo biennale (quarto e quinto anno degli istituti secondari superiori) articolato in 300 ore annue (180 ore di lezioni frontali e 120 ore di stage) in cui allo studente viene data l'opportunità di acquisire gradualmente nozioni tecniche ed operative direttamente legate alle realtà lavorative in cui si troverà ad operare al termine del corso di studi. Alle predette 300 ore si uniscono 900 ore di attività didattica curricolare di competenza dell'istruzione professionale.

Il corso tradizionale, unitamente alla terza area, conducono gli studenti, alla fine del quinto anno, al conseguimento della cosiddetta "maturità integrata". Pertanto, al termine del corso di studi, gli alunni, accanto all'esame di stato avranno anche un ulteriore diploma di specializzazione per un eventuale rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Si è reso necessario procedere a relazionare quanto sopra, al fine di mettere in evidenza che la terza area va attivata congiuntamente all'avvio dell'anno scolastico di riferimento, atteso che negli avvisi n. 2-28/2006, al paragrafo 3 "Soggetti destinatari", viene prescritto che i soggetti destinatari sono studenti iscritti:

- nell'anno scolastico 2006-2007 alle IV classi;
- nell'anno scolastico 2007-2008 alle IV classi e V classi, dei corsi post – qualifica degli istituti professionali statali pugliesi in possesso del titolo di studi del diploma di qualifica.

Per gli adempimenti burocratici di emanazione dei bandi e stesura delle relative graduatorie, non è stato possibile attuare nei tempi prescritti l'avvio presso le scuole dell'area professionalizzante di competenza regionale.

La gran parte degli istituti professionali, attesa l'obbligatorietà di legge di effettuare tale percorso formativo biennale articolato in 300 ore annue e valutati i tempi di svolgimento dell'anno scolastico 2006-2007, ha infatti avviato le attività di cui trattasi, prima della notifica dell'affidamento delle attività da parte della Regione Puglia.

Considerato quanto sopra esposto, con il presente atto si intende quindi riconoscere le attività avviate, per obbligo di legge, dagli istituti professionali relative alla predetta area, a decorrere dalla pubblicazione sul BURP sia per l'avviso n. 2/2006 che per l'avviso n. 28/2006 e, quindi, prima della notifica

dell'affidamento delle attività da parte della Regione Puglia, prevista in convenzione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI

ALLA L.R.28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di precisare che l'area professionalizzante, di competenza regionale, di cui agli avvisi pubblici n. 2/2006 e n. 28/2006, approvati rispettivamente con D.D. n. 141 del 17/03/2006, pubblicata sul BURP n. 38 del 23/03//2006 e con D.D. n. 781 del 24/10/2006, pubblicata sul BURP n. 142 del 02/11//2006 cofinanziata dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia, obbligava gli istituti professionali ad avviare le relative attività nei confronti dei soggetti destinatari cioè studenti iscritti:
 - nell'anno scolastico 2006-2007 alle IV classi;
 - nell'anno scolastico 2007-2008 alle IV classi e V classi, dei corsi post – qualifica degli istituti professionali statali pugliesi in possesso del titolo di studi del diploma di qualifica.
- di dare atto che la gran parte degli istituti professionali, attesa l'obbligatorietà di legge, di effettuare tale percorso formativo biennale articolato in 300 ore annue e valutati i tempi di svolgimento dell'anno scolastico 2006-2007, hanno avviato l'attività di cui trattasi prima della notifica dell'affidamento delle attività da parte della Regione Puglia;
- di riconoscere le attività avviate, per obbligo di legge, dagli istituti professionali relative alla predetta area, a decorrere dalla pubblicazione sul BURP sia per l'avviso n. 2/2006 che per l'avviso n. 28/2006 e, quindi, prima della notifica dell'affidamento delle attività da parte della Regione Puglia, prevista in convenzione;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 4 pagine numerate dalla n. 1 alla n. 4:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso, in originale, al Settore Segreteria della Giunta Regionale - ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97 - ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr.ssa Loretta Garuti -